

Previdenza Con il Tfr crescono i fondi aperti

Marco lo Conte

L'operazione Tfr mette il turbo ai fondi pensione aperti. Secondo Assogestioni, il numero di aderenti a queste forme di previdenza complementare è cresciuto del 69% nel corso del 2007, anno in cui oltre 12 milioni di lavoratori dipendenti sono stati chiamati a scegliere sulla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto. Gli iscritti sono saliti a 770mila circa (numero comprensivo delle adesioni a più comparti) dai 440mila del 2006 e la raccolta netta è cresciuta da 250mila a 380mila euro di fine 2007. Lo stock di attivi ammontano a fine 2007 a 4,3 miliardi di euro, dai 3,5 dell'anno precedente.

Un anno «d'oro», il 2007, per i fondi pensione aperti, soprattutto per il forte incremento partecipativo dei lavoratori dipendenti: il cui flusso contributivo in 12 mesi è passato da circa 60 a 178 milioni di euro, con un peso sempre maggiore per uno strumento tradizionalmente destinato agli autonomi o ai professionisti. La fotografia scattata ad Assogestioni sull'andamento del settore nel corso del 2007 conferma alcuni trend tipici anche dei fondi pensione di categoria: in particolare il calo dell'età media degli aderenti, con il 42% di aderenti sotto i 40 anni, contro il 34,4% dell'anno precedente, e la forte crescita delle iscrizioni di donne, raddoppiate nel 2007 nei fondi aperti.

Tra le società più dinamiche nel corso dell'anno per iscrizioni e raccolta di contributi previdenziali, spiccano le imprese di assicurazioni: Allianz (ex Ras) passa da 15mila aderenti a 59mila, Generali da 11.500 a 63mila, Unipol da 10mila a 18mila. Tra le Sgr bene Monte Paschi, da 58mila a 72.500 iscritti e meglio ancora Pioneer, cresciuta da 1211 aderenti a oltre 20mila, cui si aggiungono i 15mila iscritti al fondo aperto di Capitalia. In vetta alla classifica

stabile il gruppo Intesa Sanpaolo, grazie soprattutto ad Eurizon (67mila aderenti), mentre Intesa Previdenza Sim è quasi ferma (da 106mila a 117mila aderenti). Segue Arca passata da 70mila a 107mila aderenti.

l'Unità

ASSOGESTIONI

Nel 2007 boom di iscritti ai fondi pensione

La riforma della previdenza complementare fa esplodere le iscrizioni ai fondi pensione aperti. I dati di Assogestioni testimoniano un boom del 69% nel 2007 per un totale di 770.428 iscritti. Il dato, specifica una nota, risulta lievemente sovrastimato rispetto a quanto comunicato provvisoriamente dalla Covip (745.389), a causa delle duplicazioni che si verificano nel conteggio di quanti hanno sottoscritto più di una linea di investimento (circa il 3,4% degli aderenti ne detiene due).

Dall'analisi degli iscritti emerge che le donne rappresentano circa il 33% del totale e gli uomini il 66%. Per il secondo anno consecutivo, il maggior numero di aderenti è concentrato nella fascia di età che va dai 40 e ai 49 anni (33% del totale). Le fasce dagli under 30 e degli over 59 sono invece quelle meno rappresentate e insieme pesano per il 16,6%.

Per quanto riguarda le aree geografiche, il numero maggiore di iscritti (35,3%), si trova concentrato nel Nord ovest. Il Centro si posiziona al secondo posto, con il 23% circa. Al Nord est gli iscritti sono il 21,1%, mentre sommando gli iscritti nelle Isole e al Sud si arriva al 19,3%.

Negli ultimi due trimestri del 2007, fa sapere Assogestioni, i fondi pensione aperti hanno raccolto circa 582 milioni di euro. La raccolta netta del quarto trimestre è risultata pari a 382,3 milioni. I flussi hanno contribuito a portare l'attivo netto a 4,3 miliardi.

Nel corso degli ultimi tre mesi del 2007, la raccolta netta attribuibile ai lavoratori dipendenti, grazie anche agli afflussi del Tfr, è stata pari a 178 milioni di euro.